



CALCIO

# Nel carnet della Pistoiese una stagione tutta d'oro

Gli « arancioni » di Riccomini hanno totalizzato 44 punti, gli stessi che permisero all'Avelino la promozione in A - Incassati 1 miliardo 170 milioni - Scroscianti applausi dei tifosi

Ho un solo rammarico. Quello di avere mancato l'ultimo appuntamento stagionale anche se non sarebbe servito a niente battere il Monza visto che la Pescara ha eliminato la Foggia. Però, nonostante una certa delusione, poiché abbiamo perso piuttosto inopinatamente, mi resta la soddisfazione finale e cioè il comportamento del pubblico che ci ha accompagnati fino agli spogliatoi a suon di applausi.

Questo il commento di Enzo Riccomini a 24 ore dalla sconfitta con i bianzoli del Monza che domenica dovranno giocarsi lo spareggio con la Pescara.



Riccomini



Frustalupi



Saltutti

Infatti nessuno all'inizio del campionato avrebbe creduto che la squadra arancione sarebbe stata in grado di disputare un campionato di testa. La Pistoiese si è classificata al 5. posto totalizzando 44 punti. Lo scorso anno, per rendere un'idea di come è stato combattuto questo torneo di serie B, con 44 punti l'Avelino fu promosso in serie A.

Ma la società anche nella prossima stagione riuscirà a mobilitare tanta gente, riuscirà a ripetere lo stesso successo? Molto dipenderà da come la squadra potrà essere competitiva ma tutta fa ritenere che gli « arancioni » riusciranno ancora ad imporsi al grosso pubblico. La Pistoiese al pari dell'Udinese è stata la rivelazione dell'anno. E lo è stata poiché i suoi « vecchiotti » come Frustalu-

pi, Saltutti, Rognoni, tanto per citare i più noti, hanno disputato un campionato con i fiocchi e solo nell'ultima parte, con l'arrivo della stagione calda, hanno accusato un po' lo sforzo sostenuto, non hanno cioè più avuto le idee chiare come è stata la rivelazione dell'anno. « La Pistoiese è ormai entrata nel sangue dei tifosi. Mai

dimento soprattutto sul piano psicologico, ma la squadra esiste, sono state gettate le basi, sono state fatte le cose a dovere e sicuramente la squadra sarà in grado di offrire ancora molte soddisfazioni ai tifosi arancioni.

Questo il pensiero di Duceschi, che è stato per tanti anni presidente del sodalizio pistoiese. E questo suo giudizio crediamo sia condiviso dalla stragrande maggioranza dei tifosi i quali, come abbiamo accennato, alla fine della partita con il Monza, anziché lasciare lo stadio indispettiti hanno salutato la squadra con applausi scroscianti.

# Come lo sport può difendere la nostra salute

E' stato ribadito nel convegno organizzato dall'Uisp e dalla Fratellanza militare



Proromossa dal comitato provinciale dell'Uisp e dalla Fratellanza Militare di Firenze si è svolto il convegno sul tema « Attività motorie e sportive e tutela della salute ». Convegno che ha visto una larga partecipazione di operatori sanitari, di dirigenti di società sportive, di esperti nel campo delle attività motorie i quali hanno offerto un loro contributo prendendo lo spunto dalle comunicazioni di Paolo Bongiovanni, presidente del Consorzio Socio-sanitario n. 4, di Paolo Tiso, responsabile della Commissione nazionale sanità dell'Uisp e di Giorgio Bini, segretario del Centro regionale di Medicina dello sport.

Come è noto l'elaborazione dell'Uisp in questo settore risulta particolarmente intensa: il convegno tenuto nei locali della Fratellanza Militare, infatti, rappresenta un primo momento di approfondimento e di verifica del recente convegno nazionale tenutosi a Pisa in cui l'Unione ha messo a punto una sua proposta strategica per far sì che le attività motorie e sportive siano inserite a pieno titolo nell'ambito dell'indirizzo preventivo che ispira la riforma sanitaria. Non a caso il convegno è stato preceduto da una indagine medico-sanitaria svolta in collaborazione con il Centro regionale di Medicina dello sport sui partecipanti ad un torneo amatoriale di calcio organizzato dalla Fratellanza Militare.

La tutela sanitaria dei praticanti e delle attività motorie e sportive, suddivisa in due livelli: il primo, riguardante le attività di carattere ricreativo formativo, per il quale si richiede una certificazione del medico di base, che non solo attesti l'adoneità, ma anche e soprattutto suggerisca l'attività più confacente alle caratteristiche dell'individuo. Il secondo livello riguarda la pratica sportiva agonistica, anche amatoriale, quindi, per la quale si prevede un intervento più specialistico a seconda dell'attività, integrato nei servizi delle unità sanitarie locali.



CALCIO

# Tutto da rifare in Toscana per un posto al sole in «C1»

E' stata la Sangiovese, battendo la Carrarese, a rimettere in discussione il megaspareggio - Una nuova coda se gli uomini di Orrico non ritrovano la concentrazione

La Sangiovese è riuscita a far quadrare il cerchio e domenica sul campo di Empoli, nel terzo round del maxispareggio per la promozione in C1 ha messo incredibilmente al tappeto la blasonatissima e favoritissima Carrarese del super allenatore Orrico. Sabato scorso neppure il più incosciente degli scommettitori inglesi avrebbe puntato un penny sugli azzurri valdarnesi che si recavano ad Empoli con lo stato d'animo di colui che andò a Canossa. Timidi, timorosi, rispettosi della fulgida potenza della scatenata avversaria, quasi ad invocare grazia e misericordia e a chiedere agli apunati che per carità non picchiassero troppo forte perché loro, i Sangiovesini avevano ancora sul corpo i lividi delle legnate subite nel corso del campionato.

Invece il cerchio s'è quadrato e dopo aver resistito per 80 minuti all'assalto degli unici di Orrico, l'ardida pattuglia di Cucchi, che a noi ha fatto ricordare quel pugno di am-

ricani guidati da David Crockett assediati a Forlì. Alamo, è uscita allo scoperto e con un colpo di incontro ha steso a terra gli esterrefatti apunati. Lo stesso goal della vittoria ha dell'incredibile perché pare che su un lunghissimo rinvio della difesa valdarnese i difensori di Carrara si siano impappinati come tanti bambini che se la fanno sotto, consentendo al volpino Facchini di spingere la palla nel sacco. La delusione è stata tremenda e alcuni dei quasi cinquemila tifosi carraresi accorsi ad Empoli per gustarsi una vittoria scontata l'hanno sfogata a modo loro, bastonando le poche macchine targate Arezzo parcheggiate fuori dallo stadio. Ma gli alti valdarnesi non servono certo a risollevarne le sorti degli apunati che ora viaggiano con tre punti in tre partite ed una sola gara ancora da giocare, quella di giovedì a Montecatini contro gli aquilotti montevarchini.

Se la Carrarese vince va a cinque punti. Probabilmente non sono pochi per passare in C1 perché la Sangiovese, che parte anch'essa da tre punti, ha da giocare due partite e non è detto che, spinta dall'entusiasmo per la vittoria di domenica, non arrivi a sei con sette punti mettendo tutti d'accordo. Gli uomini di Cucchi do-

man si vedranno con la Carrarese sul verde prato dello stadio di Pistoia. A Cerreto stanno ancora gustandosi la bella vittoria di domenica contro l'Imperia e siccome l'appetito vien mangiando l'allenatore Cei non ha posto limiti ai disegni della provvidenza. I suoi uomini hanno letteralmente dominato i liguri e malgrado fossero decimati per assenze da infortuni di tutti i tipi hanno sciornato un gioco di primordine, stendendo giù con un perentorio 1-2 gli stanchi nerazzurri di Imperia.



Giovedì sera i « rossi » si giocheranno la finale con gli « azzurri »

Saranno i rossi di Santa Maria Novella a giocare la finale del calcio storico in programma giovedì sera nel giardino di Boboli. Ieri l'altro, a conclusione di una partita accessissima, i « rossi » hanno eliminato i verdi di San Giovanni. Hanno vinto per una caccia e mezzo contro mezza caccia ma tutto sommato il loro successo, anche se un po' contestato per una errata interpretazione dell'arbitro, è stato più che meritato.

L'incontro, come era previsto, è stato giocato in Boboli alla presenza di un folto pubblico fra cui tanti stranieri e come era negli auspici degli organizzatori di « fattacci » tipo lo scorso anno non se ne sono registrati. Ci sono stati, è vero, alcuni scontri fuori programma ma questo rientra nelle regole del gioco, nell'agonismo che le squa-

dre rusciano ad esprimere una volta su campo. Ma che la gara sia stata giocata con molta lealtà lo dimostra il fatto che nessuno dei 64 calcianti è dovuto ricorrere alle cure dei medici. E' un buon segno. Questo significa che le varie rappresentanze hanno compreso che il calcio in costume si può giocare anche senza picchiarsi.

## Dibattito su « I comunisti e lo sport »

Stasera alle 21,30 nell'ambito della festa dell'Unità di Pistoia, allestita nel villaggio Belvedere si svolgerà un dibattito su « I comunisti e lo sport ».

Attività che sarà introdotta dall'assessore allo sport del comune di Pistoia Enea Cotti, parteciperanno l'ex campione olimpionico Livio Berruti e il compagno senatore Ignazio Pirastu, responsabile della sezione sport della direzione del PCI.



## L'Oltrarno campione regionale

La squadra femminile di calcio della Polisportiva Oltrarno si è laureata campione regionale. E' il premio di due anni di lavoro di tutti coloro che hanno creduto fosse giusto che uno sport minore come questo avesse il suo spazio. E' una vittoria della Polisportiva Oltrarno che ha permesso alle ragazze di portare avanti il loro discorso: è una vittoria della « Freccia Fiorentina » che ha contribuito a tenerle finanziariamente.

## La Florentia-Algida sabato a Napoli

Nonostante la « Canottieri » prosegua la sua marcia incontrastata la Florentia-Algida può ancora accampare qualche possibilità di rimonta. I « biancorossi » del Lungarno Ferrucci, contro il Nervi, hanno vinto a mani basse, hanno battuto i liguri per 14 a 5 dimostrando di avere ritrovato la migliore concentrazione e sabato avranno il compito di giocare a Napoli ma non contro i primi della classe ma contro la Rari Nantes che a Recco è stata sconfitta per 12 a 6. In questa trasferta i fiorentini dovrebbero farcela comodamente ed è appunto per questo che il secondo posto lo potranno ancora mantenere.

maestrelli materiali edili PAVIMENTI RIVESTIMENTI ARREDAMENTI BAGNO PRATO - Via Filzi, 90 - Tel. 0574-25161

Per la pubblicità su l'Unità rivolgersi alla SPA ROMA - P.zza S. Lorenzo in Lucina, 26 - Tel. 87.98.541-3-3-4-5 ANCONA - Corso Garibaldi, 110 - Tel. 23.004-204.150

CAMINETTO + CALDAIA PER RISCALDAMENTO A LEGNA...DEI RADIATORI AGENZIA CON DEPOSITO: CHERICI Via Baracca 2, angolo Via Malibrán 5-7 FIRENZE - TELEFONO 368495

CITTA' DI PIOMBINO PROVINCIA DI LIVORNO IL SINDACO Vista la deliberazione n. 2889 del 4-4-1979 con la quale la Giunta Regionale Toscana ha approvato il Piano Particolareggiato del Comparto 59 del P.R.G. adottato con deliberazioni consiliari n. 629 del 12-7-1978 e n. 1116 del 1-12-1978.